

XXVI EDIZIONE “PALCOSCENICO TRENINO”

Rassegna Provinciale di Teatro Amatoriale

COMUNICATO STAMPA

«Palcoscenico Trentino» apre sorridendo con la comicità classica di Moliere

La ventiseiesima edizione di «PALCOSCENICO TRENINO», rassegna a carattere provinciale organizzata dalla Co.F.As. e programmata a Trento al Teatro “S. Marco”, si aprirà sabato 28 ottobre con il primo dei cinque spettacoli in concorso per l'aggiudicazione dell'edizione 2023 del “Premio Mario Roat”. Sarà in scena la *Compagnia GAD Città di Trento* con un omaggio al teatro classico: “**IL MEDICO PER FORZA**” di Moliere proposto al pubblico nella traduzione di **Corrado Tumiat** per la regia di **Alberto Uez**.

Il soggetto è tratto da un breve racconto in versi dalla trama semplice e divertente, tipico del medioevo francese. È uno dei testi più rappresentati del grande commediografo, rappresentato per la prima volta a Parigi il 6 agosto 1666 alla presenza di Sua Maestà Luigi XIV, il Re Sole.

Autentica "macchina da guerra" della risata, “**IL MEDICO PER FORZA**” è una allegra commedia di bella comicità farsesca (con una tecnica di scrittura che rimanda ai comici dell'arte italiani), il cui tema fondamentale è caro a Molière: la satira sui dottori e sulla scienza medica. I medici, oggetto di beffe e sberleffi, sono impostori e ciarlatani che pretendono di camuffare il loro "non" sapere con parole strampalate e un linguaggio grottesco inventato. La commedia presenta inganni, travestimenti, bugie, amori segreti e costituisce una presa in giro dell'autorità, con al centro la polemica e la critica feroce al mondo della medicina e alla figura del medico.

Opportunista. Attenzione (ammonisce Molière) agli imbrogliatori che nascondono i propri obiettivi disonesti con un falso sfoggio di cultura.

Protagonista della vicenda è *Sganarello* (**Simone Crespiatico**), uomo ubriacone e manesco. La moglie *Martina* (**Doria Mariotti**), per vendicarsi delle continue “botte” ricevute, decide di punirlo facendolo passare per grande medico. Troverà lavoro in casa del ricco *Geronte* (**Bruno Vanzo**) che lo obbligherà, a suon di bastonate, a curare la figlia *Lucinda* (**Ester Trenti**). La giovane è colpita da un improvviso mutismo, il quale non ha altra causa che il suo amore contrastato per *Leandro* (**Lorenzo Betti**). Sganarello però se la caverà egregiamente, riuscendo a far riacquistare alla fanciulla la salute e la favella perduta. In scena un cast di nove attori comprendente anche

Giovanna Tomasi (*Corinna e Agnese*), **Andrea Moauro** (il servo *Valerio e fra Perrino*), **Giovanni Rosso** (il servo *Luchino*) e **Ilenia Mangano** (la balia *Giacomina*).

L'allestimento curato da Alberto Uez propone costumi e scenografia rispettosi dell'epoca e punta a rendere omaggio sia ai comici dell'arte (proponendo alcune figure come *gli Zanni* servi di scena) che al melodramma (sorto in Italia nello stesso periodo storico), inserendo nella rappresentazione musiche operistiche.

Sabato 28 ottobre il sipario del Teatro San Marco si alzerà su **“IL MEDICO PER FORZA”** alle 20,45.

L'Ufficio Stampa Co.F.As.

F.L.

Trento, 25 ottobre 2023